



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017



Commissario Unico

per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento
alla normativa vigente delle discariche abusive
presenti sul territorio Nazionale



Città del Vasto

Provincia di Chieti

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: “Affidamento dei lavori afferenti agli interventi di completamento MISP della discarica dismessa in località Vallone Maltempo - lotto 1 - nel Comune di Vasto (CH)”. **CIG:** B093332339- **CUP:** I35D19000080001.

Importo complessivo dell'appalto: €. 12.838.692,87 oltre IVA.

Tipo di procedura: procedura telematica aperta ai sensi degli artt. 25 e 71, commi 1) e 3), del D. Lgs. n. 36/2023.

Criterio di aggiudicazione e verifica offerte anormalmente basse: minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1), del D. Lgs. 36/2023, mediante ricorso all'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3), del D. Lgs. 36/2023, nonché verifica di congruità delle offerte ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 110, comma 1), e 108, comma 9), del D. Lgs. 36/2023.

■ **Stazione Appaltante:** Comune di Vasto (CH) - (Piazza Barbacani n. 1, 66054 Vasto (CH)).

■ **Centrale di Committenza:** Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica-Amministrativa ex O.P.C.M. 3920/2011 - Sede di Napoli - (Via Concezio Muszy - Castel Capuano - 80139 Napoli - Tel.: +39.081.2519760-718 - pec: uta@arubapec.it).

■ **Committente:** Commissario Unico, Ente delegante per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale - D.P.C.M. 24.03.2017 - (Via Giosuè Carducci n. 5 – 00187 Roma).

Le attività di gara sono espletate sulla piattaforma telematica della società “Net4market” - CSAmed s.r.l.

ATTENZIONE

Fermo restando quanto evidenziato in premessa, l'utilizzo del termine “Stazione Appaltante”, nei successivi punti del presente Disciplinare di gara, non è esplicativo delle sole funzioni di committenza pubblica, ma ha un significato più ampio, comprensivo anche dei compiti di spettanza della “Centrale di Committenza”, nelle differenti fasi procedurali.

PREMESSE

Il Commissario Unico per la bonifica delle discariche abusive, ex D.P.C.M. del 24 marzo 2017, ha stipulato con l'Unità Tecnica-Amministrativa (U.T.A.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Convenzione Quadro in data 31 luglio 2018 avvalendosi, tra l'altro, della medesima U.T.A., in qualità di “Centrale di Committenza”, nonché apposita Convenzione in data 12 febbraio 2024 con il Comune di Vasto (CH) per le funzioni di “Stazione Appaltante”, al fine di accelerare ed efficientare la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche, ubicate sul territorio nazionale, sottoposte a procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea 2003/2077 a seguito di sentenza della C.G.U.E. - sentenza del 26.04.2007 - Causa C-135/05 e sentenza del 02.12.2014 - Causa C-196/13.

Nell'elenco dei siti in affidamento, difatti, rientra anche la ex discarica dismessa sita nel Comune di Vasto (CH) - località “Vallone Maltempo”.

L'affidamento dei lavori rientra nell'ambito degli interventi di completamento MISP della suddetta discarica, resi necessari poiché:

1) La Corte di Giustizia dell'Unione Europea con la sentenza del 26 aprile 2007, nella causa C-135/05, ha condannato la Repubblica Italiana per esser venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi degli articoli 4, 8, e 9 della Direttiva

75/442/CEE del Consiglio delle Comunità Europee, come modificata dalla direttiva 91/156/CEE del Consiglio delle Comunità Europee, come modificata dalla Direttiva 91/156/CEE, nonché dell'articolo 2, paragrafo 1, della Direttiva 91/689/CEE, relativa ai rifiuti pericolosi e dell'art. 14, lettere dalla a) alla c), della Direttiva 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti;

2) La medesima Corte di Giustizia Europea, con sentenza del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, ha condannato la Repubblica Italiana al pagamento di una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in €. 42.800.000,00 dal quale saranno detratti €. 400.000,00 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed €. 200.000,00 per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza. Ciò poiché la Repubblica Italiana non ha adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla sentenza del 26 aprile 2007 nella richiamata causa C-135/05.

Per l'ottemperanza delle suddette sentenze, con la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017, è stato nominato il Commissario Unico nella persona del Generale B. CC. Giuseppe Vadalà, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive oggetto di infrazione europea.

Con successiva Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2017, sono stati attribuiti alla competenza del Commissario Unico ulteriori 22 siti di discariche abusive, oggetto di infrazione europea, di cui all'Allegato "A" della medesima Delibera, tra le quali figura l'ex discarica ubicata in località "Vallone Maltempo", nel Comune di Vasto (CH).

Ai sensi della Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017, per tutta la durata del mandato, il Commissario Unico è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4), 5), e 6) dell'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91.

Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di Vasto (CH), codice NUTS ITF14.

CIG: B093332339- **CUP:** I35D19000080001.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è l'ing. *Giovan Battista Pasquariello*, e-mail: giovanbattista.pasquariello@utapcm.gov.it, come da Atto Dispositivo del Commissario Unico n. 848 del 10/01/2023.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della *piattaforma* "Net4market" avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (*di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature*), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*), del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dei suoi allegati, in particolare il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee Guida dell'AGID.

L'utilizzo della *piattaforma* comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla *piattaforma*.

L'utilizzo della *piattaforma* avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2), del Codice Civile, ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del Codice Civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del Codice Civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della

piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla *piattaforma*;
- utilizzo della *piattaforma* da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare di gara e a quanto previsto dal Disciplinare telematico.

In caso di mancato funzionamento della *piattaforma* o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante potrà disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della *piattaforma* e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, potrà disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale dove saranno accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La *piattaforma* garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La *piattaforma* è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della *piattaforma* sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della *piattaforma* è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 30 novembre 1993 n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di pec o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La *piattaforma* è accessibile in qualsiasi orario al link [https:// app.albofornitori.it/alboeproc/albo_utanapoli](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_utanapoli).

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

In merito si rimanda all'interno del Disciplinare telematico di gara.

1.3 IDENTIFICAZIONE

In merito si rimanda all'interno del Disciplinare telematico di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla *piattaforma* devono essere effettuate al gestore di sistema al numero di telefono: 0372.080708, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 8.30-13.00 / 14.00-17.30, oppure via mail al seguente indirizzo: imprese@net4market.com.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 36/2023, comprende i seguenti documenti:

1) Progetto esecutivo a misura, ai sensi dell'art. 41, commi 1), 2) e 8), e dell'allegato I.7 - Sez. III art. 22, del D. Lgs. 36/2023, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati progettuali/amministrativi;

2) Bando di gara;

- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Modello A - domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- 5) Modello B - dichiarazione ex art. 3 L. 136/2010;
- 6) Modello C - dichiarazione requisiti di esecuzione;
- 7) Disciplinare telematico.

La documentazione è accessibile gratuitamente sia sul sito istituzionale della Stazione Appaltante al seguente link <https://www.utanapoli.it>, sia sulla *piattaforma* telematica “Net4market” al seguente link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_utanapoli.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura di gara, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 88, comma 3) e 71, comma 3), del D. Lgs. 36/2023, mediante la proposizione di **“QUESITI” scritti da inoltrare almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica**, accedendo all'apposita sezione “Chiarimenti” dedicata sulla *piattaforma* di cui al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_utanapoli, previa registrazione alla *piattaforma* stessa ed abilitazione alla procedura stessa. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla *piattaforma*. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della *piattaforma*. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

N.B.: RESTA INTESO CHE I QUESITI DI NATURA AMMINISTRATIVA DOVRANNO RIGUARDARE EVENTUALI ASPETTI NON CHIARI DELLE NORME DI GARA. LA COGNIZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE RIGUARDANTE LE MODALITÀ PARTECIPATIVE (AVVALIMENTI, COMPOSIZIONE RTI, ETC.) RESTA A CARICO DEL CONCORRENTE, E, PERTANTO, NON SARÀ DATA RISPOSTA AI QUESITI CHE NON TENGANO CONTO DI QUANTO PRECISATO.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/2005, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/2005 e/o indirizzo pec valido o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

N.B.: La Stazione Appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla *piattaforma* - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione/abilitazione sulla *piattaforma*. La verifica relativa alla correttezza dell'indirizzo di posta elettronica certificata immesso resta a carico dell'operatore economico partecipante. La validità dell'indirizzo pec è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.

N.B.: È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato “Email PEC” esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo pec non corretto o di un indirizzo non pec esula dalla Stazione Appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

In caso di malfunzionamento della *piattaforma*, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila e/o presso l'indirizzo pec del mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice dei Contratti, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ATTENZIONE:

La Stazione Appaltante utilizzerà la suddetta sezione "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale e per le comunicazioni di cui all'art. 90 del D. Lgs. 36/2023. Rimane a carico degli operatori economici concorrenti l'onere di monitorare la sezione "Chiarimenti", al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato. La Stazione Appaltante utilizzerà - per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di iscrizione all'Albo Fornitori telematico della Stazione Appaltante. Si consiglia, perciò, di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'affidamento dei "lavori afferenti gli interventi di completamento MISIP della discarica dismessa in località Vallone Maltempo - lotto 1 - nel Comune di Vasto (CH)", ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, è costituito da un unico lotto, in considerazione della natura della prestazione, dello scopo dell'intervento e per l'unicità del compendio cui afferiscono le attività in oggetto, giusta Decreto a contrarre n. 81 del 20/02/2024.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad **€. 12.838.692,87**, così suddiviso:

- **€. 10.937.053,15** importo lavori a misura *soggetto a ribasso*;
- **€. 1.342.060,74** costo della manodopera *non soggetto a ribasso*;
- **€. 377.712,89** oneri della sicurezza diretti *non soggetti a ribasso*;
- **€. 161.166,09** oneri della sicurezza indiretti *non soggetti a ribasso d'asta*;
- **€. 20.700,00** oneri previsti dall'art. 10 del Protocollo Quadro Nazionale *non soggetti a ribasso d'asta*.

CPV prevalente: 45112360-6 – lavori di bonifica di terreni

Tabella lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria	Lavorazione	Classifica	Importo	Tipologia della categoria di qualificazione
OG12	OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE	VI	7.813.589,50	Prevalente
OS21	OPERE STRUTTURALI SPECIALI	V	5.025.103,37	Obbligo di qualificazione o subappalto qualificante
Importo a base d'appalto per lavori			€. 12.838.692,87	

La Stazione Appaltante, al fine di determinare l'importo di gara, ha inoltre individuato i **costi della manodopera** sulla base di quanto previsto all'art. 41, comma 14), del D. Lgs. 36/2023, per un totale di **€. 1.342.060,74**.

L'appalto di € 17.477.043,37 è finanziato con Atto Dispositivo n. 1300 del 10/01/2024 del Commissario Unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio Nazionale.

Il Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023, è stato **verificato** in data 01/11/2023 dalla società JBPS Engineering & Consulting s.r.l., con sede in Afragola (NA), alla Via Dario Fiore n. 114 - C.F./P.IVA n. 01745200764 - su incarico conferito dall'Unità Tecnica-Amministrativa, e **validato** in data 10/11/2023, dal R.U.P., *ing. Giovan Battista Pasquariello*.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è così stabilita:

- **esecuzione dei lavori: 1065 giorni** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Non previsti.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

Si applica la clausola di revisione prezzi di cui all'**art. 60 del D. Lgs. 36/2023**, clausola che non apporta modifiche che alterano la natura generale del contratto. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei costi e dei prezzi, di cui al precedente capoverso, si utilizzeranno gli indici sintetici, elaborati dall'ISTAT, di costo di costruzione [art. 60, comma 3) lett. a), del D. Lgs. 36/2023].

3.4 TIMING DI GARA

La procedura si svolge, prevalentemente, ai sensi dell'**art. 25 del D. Lgs. 36/2023**, in modalità interamente telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma "Net4market" - CSAméd s.r.l., raggiungibile al sito web link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_utanapoli, mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

N.B.: *Per le modalità tecniche di presentazione dell'offerta, dell'upload-caricamento della documentazione amministrativa, di accesso alla piattaforma, registrazione, abilitazione alla gara, sia in caso di partecipazione come impresa singola che come Raggruppamento Temporaneo di imprese e/o Consorzio si rinvia al **Disciplinare telematico**.*

N.B.: **Ai fini della pubblicità legale degli atti di gara, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 36/2023, il Bando di gara è stato trasmesso alla "Banca dati nazionale dei contratti pubblici", in ossequio al combinato disposto di cui agli artt. 84 e 85 del Codice dei Contratti.**

TIMING DI GARA	DATA	ORARIO
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti.	13/03/2024	12:00:00
Termine ultimo presentazione offerta (caricamento telematico della Documentazione Amministrativa ed Economica).	18/03/2024	12:00:00
Apertura, in seduta pubblica, dell'Offerta Economica, di tutti i concorrenti, poi verifica della Documentazione Amministrativa oltre al concorrente risultato primo, anche del secondo in graduatoria.	18/03/2024	14:30

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D. Lgs. 36/2023. I consorzi di cui all'art. 65, comma 2) lett. b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (*nel prosieguo, aggregazione di retisti*).

È vietato al concorrente di partecipare alla gara sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, sia in forma individuale.

È vietato al concorrente la partecipazione alla gara sia in aggregazione di retisti, sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata.

È vietato al concorrente la partecipazione alla gara di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 65, comma 2) lett. g), del D. Lgs. 36/2023, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) *nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;*
- b) *nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;*
- c) *nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.*

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'art. 65, comma 1) lett. b), c), d), ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito, oppure di un'aggregazioni di retisti.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (*con o senza soggettività giuridica*), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE ED ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94, 95 e 98, del D. Lgs. 36/2023, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

ATTENZIONE:

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura di gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'**art. 94 del D. Lgs. 36/2023** comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'**art. 95 del D. Lgs. 36/2023** deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, comma 2) lett. b) e c), del Codice dei Contratti i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2) lett. d), del Codice dei Contratti i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (*c.d. self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- *descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6), del Codice dei Contratti;*
- *motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.*

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6), dell'art. 96 del Codice dei Contratti dandone comunicazione alla Stazione Appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice medesimo al fine di decidere sull'esclusione.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, comma 16-ter), del decreto legislativo del 2001 n. 165** a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (*c.d. white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di Legalità** e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione dalla gara**, ai sensi dell'**art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011**.

Costituisce **causa di esclusione** degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento

della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla **legge 12 marzo 1999, n. 68**.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 36/2023, verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (c.d. "FVOE").

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

I criteri di selezione richiesti per la partecipazione all'appalto comprendono i requisiti di idoneità professionale, i requisiti di capacità economica e finanziaria, i requisiti di capacità tecniche e professionali, i sistemi di garanzia della qualità.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

6.1.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla **Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura**, *oppure* nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

All'operatore economico di altro Stato Membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'**art. 100, comma 3)**, e all'**allegato II.11 del D. Lgs. 36/2023**.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) Iscrizione, per le Cooperative ed i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, nell'**Albo Nazionale delle Società Cooperative**, presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'**allegato II.11 del D. Lgs. 36/2023**.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

c) Iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "**white list**"), istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, per tutte le attività definite come maggiormente esposte al rischio di infiltrazioni mafiose, tenuto conto delle lavorazioni in OG12 previste nel Computo Metrico Estimativo dell'appalto de quo (a prescindere che siano esercitate in maniera primaria/prevalente o secondaria) presenti all'interno dell'elenco di cui all'art. 1, comma 53), della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"),

oppure **domanda di iscrizione** al predetto elenco.

Per la comprova del requisito l'operatore economico dovrà esibire il possesso dell'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "white list") istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure domanda di iscrizione al predetto elenco.

d) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (art. 212 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., tenuto conto dell'art. 104, comma 10), del D. Lgs. 36/2023, per la seguente categoria e classe:

categoria 9/classe A.

Per la comprova del requisito l'operatore economico dovrà esibire il certificato di iscrizione in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000.

6.1.2 CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA - TECNICHE E PROFESSIONALI

e) Essere in possesso di certificazione SOA in corso di validità, rilasciata da Società di Attestazione SOA regolarmente autorizzata ai sensi dell'art. 100, comma 4), e dell'allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023, che documenti il possesso di qualificazione per le categorie OG12 classifica VI (prevalente) e OS21 classifica V (Obbligo di qualificazione o subappalto qualificante), pena l'esclusione dalla gara.

La comprova del requisito è fornita mediante attestazione di qualificazione in corso di validità in copia conforme.

f) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015**, ai sensi dell'art. 105, comma 1), e dell'allegato II.8 del D. Lgs. 36/2023, in corso di validità, pertinente all'oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità (in originale o copia conforme) rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA, oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105, comma 1), e dell'allegato II.8 del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di **misure equivalenti**, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2) lett. e), f), g) e h), del Codice dei Contratti, devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti relativi ai punti 6.1.1 lett. a), lett. b), lett. c) e lett. d) devono essere posseduti da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/G.E.I.E. anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete, nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

I requisiti relativi ai punti 6.1.2 lett. e) e lett. f) di capacità economico-finanziaria e di capacità tecniche-professionali devono essere posseduti secondo quanto prescritto dall'art. 68 del Codice dei Contratti e suoi allegati.

8. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2) lett. b), c) e d), del Codice dei Contratti, devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti relativi ai punti 6.1.1 lett. a), lett. b), lett. c) e lett. d) devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di cui ai punti 6.1.2 lett. e) e lett. f) di capacità economico-finanziaria, di capacità tecniche-professionali devono essere posseduti secondo quanto prescritto dall'art. 67 del Codice dei Contratti e suoi allegati.

9. AVVALIMENTO

È facoltà dell'operatore economico fare ricorso all'avvalimento di cui all'**art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023**.

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4), del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di Commercio.

N.B.:

Non è consentito l'avvalimento, ai sensi dell'art. 104, comma 10), del D. Lgs. 36/2023, per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

N.B.:

Ai sensi dell'art. 104, comma 11), del D. Lgs. 36/2023 le lavorazioni nella categoria OS21 dovranno essere svolte direttamente dall'offerente o, nel caso di un'offerta presentata in ATI, da un partecipante al raggruppamento, ovvero non è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento per la categoria di lavorazione summenzionata (OS21).

L'ausiliario deve:

- a) *possedere i requisiti previsti dall'art. 5 (ordine generale) e quelli di cui all'art. 6 - 6.1 (ordine speciale) del presente Disciplinare di gara oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio D.G.U.E., da compilare nelle parti pertinenti;*
- b) *impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.*

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'art. 96, comma 15), del D. Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante consente all'operatore economico di indicare un altro ausiliario nel termine di 10 giorni, *pena l'esclusione dalla gara*, qualora non soddisfi un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi di esclusione. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca ad una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

10. SUBAPPALTO

L'affidamento dei lavori in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'**art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023** e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Ai sensi dell'art. 119, comma 1), del D. Lgs. 36/2023, è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente (max 40%).

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3), del D. Lgs. 36/2023. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

N.B.:

Ai sensi dell'art. 119, comma 17), del D. Lgs. 36/2023, si precisa che le lavorazioni afferenti alla categoria OS21, per quanto oggetto di "subappalto qualificante", non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

11. REQUISITI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto di cui agli **artt. 57 e 102 del D. Lgs. 36/2023**, è tenuto a **garantire**:

- 1) l'applicazione del **Contratto Collettivo Nazionale e Territoriale – "settore edile"** (*o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore*) di cui al punto 3 del presente Disciplinare di gara, **oppure** un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto (art. 11, comma 3), D. Lgs. 36/2023);
- 2) le **pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate**;
- 3) la **stabilità occupazionale** del personale impiegato.

Ciascun operatore economico concorrente, pertanto, è tenuto a garantire quanto prescritto (*prescrizione formulata "e intesa" in maniera elastica e non rigida, rimessa all'operatore economico concorrente*), indicando nella propria offerta, attraverso la compilazione del **Modello C**, le modalità con le quali intende adempiere agli impegni previsti.

La Stazione Appaltante, a sua volta, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario, verificherà l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo.

12.GARANZIA PROVVISORIA

12.a - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una **garanzia provvisoria** pari al **2%** dell'importo dei soli lavori posti a base dell'appalto e quindi pari ad **€. 256.773,86**, come definita dall'**art. 106, comma 1), del D. Lgs. 36/2023**, emessa a favore del **Comune di Vasto (CH)**, quale Ente beneficiario, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dal procuratore del soggetto fideiussore.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8), del Codice dei Contratti.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8), del Codice dei Contratti, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 106, comma 3), del D. Lgs. 36/2023, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente, ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1), del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1).

N.B.: Delibera Anac n. 606 del 19 dicembre 2023 - indicazioni fino al 30 giugno 2024

L'**operatore economico** che intenda partecipare alla procedura di gara, prima di procedere alla sottoscrizione della **garanzia fideiussoria**, è tenuto a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

Per consentire la **verifica di veridicità e autenticità della polizza**, l'operatore economico, all'atto della sottoscrizione della garanzia acquisisce dal garante l'**indirizzo internet** cui è possibile accedere per effettuare la verifica telematica della garanzia in tempo reale. Nel caso in cui il garante non disponga di un sito internet con le caratteristiche suindicate, fornisce un **indirizzo pec** dedicato cui le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti inviano la polizza presentata in gara, in formato pdf, per il riscontro di autenticità e veridicità. Le imprese di assicurazione comunitarie operanti in Italia in regime di libera prestazione di servizi che non dispongano di un sito internet per la verifica delle garanzie rilasciate, nelle more della disponibilità della pec europea, si dotano di un indirizzo pec italiano.

L'indirizzo internet o l'eventuale indirizzo pec da utilizzare ai fini delle verifiche sono indicati dal garante nella documentazione contrattuale o, in mancanza, riportati dall'operatore economico nella domanda di partecipazione. La mancata indicazione è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, purché la garanzia sia stata emessa prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente, ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1), del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito,

con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1).

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/ costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2) lett. b), c) e d) del Codice dei Contratti, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 5), del Codice dei Contratti, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12.b - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'**art. 117, comma 1), del D. Lgs. 36/2023**, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire una **garanzia definitiva** per l'esecuzione del contratto, sotto forma di fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D. Lgs. 36/2023, pari al **10%** dell'importo contrattuale.

Per salvaguardare l'interesse pubblico, alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Se il ribasso è superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8). La Stazione Appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8), D. Lgs. 36/2023 per la garanzia provvisoria.

12.c - POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'**art. 117, comma 10), del D. Lgs. 36/2023**, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

13. SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura non è prevista l'effettuazione di sopralluogo obbligatorio.

È ammessa la visita del sito, previo concordamento appuntamento da formalizzare, entro e non oltre 5 giorni prima del termine di scadenza della presentazione delle offerte, mediante istanza al R.U.P. al seguente indirizzo pec: uta@arubapec.it.

In ogni caso, non è previsto il rilascio di alcuna attestazione di presa visione dei luoghi.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2) lett. b), c) e d), del D. Lgs. 36/2023 il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio, oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad **€. 220,00** secondo le modalità di cui alla Delibera contributi Anac 19 dicembre 2023, n. 610 - Attuazione dell'art. 1, commi 65) e 67), della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2024, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "*contributi in sede di gara*", a partire dal 1° aprile 2023, e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Stazione Appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento (*N.B.: il pagamento deve essere già stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta*). L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla Stazione Appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura di gara devono essere presentate esclusivamente attraverso la *piattaforma*. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 18/03/2024, a pena di irricevibilità.

La *piattaforma* non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla *piattaforma*.

Le operazioni di inserimento sulla *piattaforma* di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della *piattaforma* si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta in *piattaforma* farà riferimento a quanto previsto al paragrafo 1, nonché a quanto riportato nel **Disciplinare telematico**.

15.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta è composta da:

-  **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;**
-  **OFFERTA ECONOMICA.**

L'operatore economico può inserire nella *piattaforma* offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

Si precisa inoltre che:

- *l'offerta è vincolante per il concorrente;*
- *con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.*

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (*per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi*) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutte le dichiarazioni sono redatte sui modelli messi a disposizione nella *piattaforma*.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della Documentazione Amministrativa, si applica l'art. 101 del D. Lgs. 36/2023.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la *piattaforma*, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'Offerta Economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. La rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'**art. 101 del D. Lgs. 36/2023**, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'Offerta Economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione

della documentazione che compone l'Offerta Economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- *il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;*
- *l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;*
- *la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;*
- *il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;*
- *non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 11 del presente Disciplinare di gara.*

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - **non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 10 (dieci) giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della *piattaforma* dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'Offerta Economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante che non può essere inferiore a **5 (cinque)** giorni e non superiore a **10 (dieci)** giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

17. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico, entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta, inserisce sulla *piattaforma* la seguente documentazione nella sezione "Doc. gara - Amministrativa", come meglio specificato nel Disciplinare telematico:

- 1) **Modello A - domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;**
- 2) **Modello B - dichiarazione ex art. 3 L. 136/2010;**
- 3) **Modello C - dichiarazione requisiti di esecuzione;**
- 4) **D.G.U.E.;**
- 5) **Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;**
- 6) **Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;**
- 7) **PASSoe;**
- 8) **Documentazione in caso di avalimento;**
- 9) **Documentazione per i soggetti associati.**

Per quanto attiene l'**Offerta Economica** l'operatore economico inserisce, entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta, la relativa documentazione nelle apposite sezioni della *piattaforma*, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, come meglio specificato negli articoli del Disciplinare telematico.

17.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La **domanda di partecipazione** è redatta secondo il **Modello A** e firmata digitalmente dal concorrente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1) e 2), del D. Lgs. 36/2023 sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3).

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 4) lett. g) ed h) del Codice dei Contratti sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1) lett. a), del D. Lgs. 36/2023 commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1), del codice di procedura penale (*formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio*) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'art. 94, comma 1), del Codice dei Contratti e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'art. 98, comma 4) lett. h), del Codice dei Contratti, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (*ragione sociale, codice fiscale, sede*) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2) lett. b), c) e d), del Codice dei Contratti, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.*) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3), del Codice dei Contratti, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (*individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta*). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/2020;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'*allegato I al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012*;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante e di

impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare il *Protocollo di Legalità* del 21/03/2018;
 - di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (*cd. white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di appartenenza, oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (*cd. white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di appartenenza;
 - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2), e 53, comma 3), del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice dei Contratti;
- N.B.:** La Stazione Appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla *piattaforma* - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione/abilitazione sulla *piattaforma*. La verifica relativa alla correttezza dell'indirizzo di posta elettronica certificata immesso resa a carico dell'operatore economico partecipante. La validità dell'indirizzo pec è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005:

- *dal concorrente che partecipa in forma singola;*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;*
- *nel caso di aggregazioni di retisti:*
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;*
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;*
 - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.*
- *nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2) lett. b), c) e d), del Codice dei Contratti, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.*

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

17.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le

altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4) e 5), del D. Lgs. n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1) lett. o), del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

ATTENZIONE:

La **domanda di partecipazione Modello A** deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€. 16,00** viene effettuato o tramite il servizio **@e.bollo** dell'**Agenzia delle Entrate**, o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e *specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.*

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo, ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da €. 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

17.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (D.G.U.E.)

Il concorrente, ai sensi dell'**art. 91 del D. Lgs. 36/2023**, compila il **D.G.U.E.** in tutte le sue parti, ove pertinenti e secondo le prescrizioni del presente Disciplinare di gara, secondo il link di https://trasparenza.agid.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2320812462800__OFacsimile+dgue20230726.pdf.

Il D.G.U.E. è un'autodichiarazione dell'operatore economico che fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, ovvero, come stabilito dall'art. 59 della direttiva 2014/24/UE, il D.G.U.E. consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi, di soddisfare i pertinenti criteri di selezione e di rispettare, se del caso, le norme e i criteri oggettivi fissati, al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare.

Il D.G.U.E. deve essere così presentato:

- ✓ *Se l'operatore economico partecipa per proprio conto e non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti, per soddisfare i criteri di selezione, deve compilare un solo D.G.U.E.;*
- ✓ *Se l'operatore economico partecipa per proprio conto, ma fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti, deve assicurarsi che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore riceva, insieme al proprio D.G.U.E., un D.G.U.E. distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati;*
- ✓ *Se più operatori economici partecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento/consorzi/associazioni temporanee, deve essere presentato un D.G.U.E. distinto per ciascuno degli operatori economici partecipanti.*

17.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione della domanda di partecipazione.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;**
- 2) il contratto di avvalimento;**
- 3) il D.G.U.E. dell'ausiliaria.**

17.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- *copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;*
- *dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.*

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- *copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;*
- *dichiarazione sottoscritta dalle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.*

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti - dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- *a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;*
- *l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48, comma 8), del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;*
- *le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.*

Per le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- *copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;*
- *dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;*
- *dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.*

Per le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- *copia del contratto di rete;*
- *copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;*
- *dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.*

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- *copia del contratto di rete;*
- *copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;*
- *dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.*

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- *copia del contratto di rete;*
- *dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:*
 - *a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;*
 - *l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;*

- *le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.*

18. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'**Offerta Economica** nella apposita sezione della *piattaforma*. L'Offerta Economica è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 17.1 e deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- ✚ alla **misura della percentuale di ribasso offerto** sull'elenco prezzi posto a base di gara e soggetto a ribasso pari ad **€. 10.937.053,15**, oltre *Iva*, oltre i *costi della manodopera* pari ad **€. 1.342.060,74**, oltre gli *oneri per la sicurezza diretti* pari ad **€. 377.712,89**, oltre i *costi per la sicurezza indiretti* dovuti a rischi da interferenze pari ad **€. 161.166,09** e oltre gli *oneri previsti dall'art. 10 del Protocollo Quadro Nazionale per la legalità* pari ad **€. 20.700,00**, tutti non soggetti a ribasso, come statuito dall'art. 41, comma 14), del D. Lgs. n. 36/2023.

La percentuale di ribasso verrà presa in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali.

Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, si procederà al troncamento alla seconda cifra decimale.

- ✚ ai **“costi della manodopera”** (*stabiliti in sede di appalto, fissi ed invariabili*) e gli **“oneri aziendali”** per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, a norma dell'art. 108, comma 9), del D. Lgs. 36/2023.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 17.1 del presente Disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14), del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante ha stimato l'ammontare dei costi della manodopera pari ad €. 1.342.060,74.

Sono inammissibili le Offerte Economiche che siano pari o in aumento rispetto all'importo a base d'asta indicato al punto 3 del presente Disciplinare di gara.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento a misura dei *“lavori afferenti gli interventi di completamento MISP della discarica dismessa in località Vallone Maltempo - lotto 1 - nel Comune di Vasto (CH)”* - **CIG:** B093332339- **CUP:** I35D19000080001, verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1), del D. Lgs. 36/2023, mediante ricorso all'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3), del D. Lgs. 36/2023, nonché verifica di congruità delle offerte ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 110, comma 1), e 108, comma 9), del D. Lgs. 36/2023.

20. SEGGIO DI GARA

Ai sensi dell'**art. 93, comma 7), del D. Lgs. 36/2023**, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è istituito apposito *Seggio di gara* per la valutazione delle stesse, composto da personale della Stazione Appaltante, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5), del Codice dei Contratti.

21.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica ha luogo il giorno 18/03/2024, alle ore 14:30 presso la sede della Stazione Appaltante, Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla via Concezio Muzy, Castel Capuano - Sala Riunioni. Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la *piattaforma*, comunque entro 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Le sedute pubbliche, in quanto tali, sono aperte a tutti. Tuttavia può presenziare alla seduta di gara pubblica il Legale Rappresentante dell'impresa o un suo delegato munito di apposito atto di delega.

La *piattaforma* consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- + della Documentazione Amministrativa;
- + dell'Offerta Economica.

La *piattaforma* garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice dei Contratti in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La Stazione Appaltante ha stabilito di ricorrere all'**inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3), del D. Lgs. 36/2023.**

Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'Offerta Economica di tutti i concorrenti, poi alla verifica della Documentazione Amministrativa oltre al concorrente risultato primo, anche del secondo in graduatoria, poi alla verifica di congruità dell'offerta di cui all'art. 110, comma 1) del D. Lgs. 36/2023, se in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108, comma 9), del Codice dei Contratti, appaia anormalmente bassa.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle Offerte Economiche sono comunicate tramite la *piattaforma* ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal Bando di gara.

Il *Seggio di gara* procede ad apertura, esame e valutazione delle Offerte Economiche, nonché alla consequenziale graduatoria di merito. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla *piattaforma*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul ribasso nel termine perentorio di 7 (sette) giorni decorrenti dalla richiesta che verrà effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta sul ribasso.

Ove permanga l'*ex aequo* il *Seggio di gara* procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

Il *Seggio di gara* rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 21 del presente Disciplinare di gara, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il *Seggio di gara* redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'Offerta Economica dalla Documentazione Amministrativa, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella Documentazione Amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto il *Seggio di gara* ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il *Seggio di gara*, istituito ai sensi dell'art. 93, comma 7), del D. Lgs. 36/2023, **procede, in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta sul ribasso (primo in graduatoria), nonché al secondo in graduatoria**, a:

- a) *controllare la completezza della Documentazione Amministrativa presentata;*
- b) *verificare la conformità della Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare di gara;*
- c) *attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al punto 16, se necessario.*

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 36/2023, entro 5 (cinque) giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate ***anormalmente basse***, rispetto all'entità delle prestazioni richieste nel presente Disciplinare di gara, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 110, comma 1), e 108, comma 9), del D. Lgs. 36/2023, le offerte che, proprio in ragione della loro eccessiva vantaggiosità, od anche in base ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, destano il sospetto di scarsa serietà, poiché appaiono inidonee a garantire un congruo profitto all'operatore economico esponendo al rischio di una prestazione che non assicuri qualità, diligenza e correttezza nella sua esecuzione, con inevitabili conseguenze negative per la collettività.

Nel caso in cui la prima migliore offerta sul ribasso appaia anormalmente bassa, il R.U.P. ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il R.U.P. richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il R.U.P., esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il R.U.P. esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta sul ribasso. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il R.U.P. procede, preliminarmente, a verificare il rispetto di quanto indicato al punto 11 del presente Disciplinare di gara.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma 5), del D. Lgs. 36/2023, è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare di gara ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e, comunque, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 2), del D. Lgs. 36/2023.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3) lett. d), del D. Lgs. 36/2023.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante le modalità individuate dall'art. 18, comma 1), del D. Lgs. 36/2023, ovvero in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124, comma 2), del D. Lgs. 36/2023.

Si precisa che per l'appalto *de quo* sono previste “**Penali in caso di ritardo**” (cfr. Art. 17.a del Capitolato Speciale d'Appalto) ai sensi dell'art. 126, comma 1), del D. Lgs. 36/2023, nonché il “**Premio di accelerazione**” (cfr. Art. 17.b del Capitolato Speciale d'Appalto) ai sensi dell'articolo 126, comma 2), del medesimo Decreto Legislativo, nel caso di anticipazione sulla 1^a fase (*eliminazione rischio ambientale*) e successivamente alla ultimazione della 2^a fase. Per la 1^a fase, come da cronoprogramma, si ritiene tale periodo fissato pari a 54 gg. (cinquantaquattro giorni).

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- *gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;*
- *le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;*
- *ogni modifica relativa ai dati trasmessi.*

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.A. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito istituzionale della Stazione Appaltante.

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di *e-procurement*, nel rispetto di quanto previsto dall'**art. 35 del D. Lgs. 36/2023** e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del Codice dei Contratti.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il **Tribunale Amministrativo della Campania**.

Trova applicazione, la disciplina di cui all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023 relativamente al "**Collegio Consultivo Tecnico**" formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice dei Contratti, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti. Il collegio è costituito da n. 3 membri.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il Responsabile Unico del Progetto

ing. Giovan Battista Pasquariello

**firma autografa sostituita a mezzo stampa*